



COMUNICATO STAMPA

**194 I CONTAGIATI DA CORONAVIRUS NEL VENETO
ORIENTALE****NEGLI ULTIMI TRE GIORNI 53 NUOVI CASI E 3 DECESSI AL COVID-
HOSPITAL DI JESOLO**

23 MARZO 2020. Sale ancora il numero dei contagiati da Covid-19 anche se proprio oggi si registra una diminuzione dei casi. Negli ultimi tre giorni i positivi al coronavirus sono infatti 53, registrati in maggioranza sabato e domenica, mentre oggi il numero si è fermato a 10.

La distribuzione dei contagi interessa 20 comuni del Veneto orientale: 1 Annone Veneto; 2 Caorle; 5 Cavallino Treporti; 1 Ceggia; 1 Cinto Caomaggiore; 4 Concordia Sagittaria; 8 Eraclea; 8 Fossalta di Portogruaro; 1 Fossalta di Piave; 7 Gruaro; 15 Jesolo; 7 Meolo; 6 Musile; 2 Noventa di Piave; 36 Portogruaro; 65 San Donà di Piave; 8 San Michele al Tagliamento; 12 San Stino di Livenza; 2 Teglio Veneto; 3 Torre di Mosto.

La maggioranza delle persone è asintomatica, di questi 128 sono si trovano in isolamento domiciliare e 66 sono ricoverati in ospedale con sintomi.

Tra domenica ed oggi si registrano anche 3 decessi al Covid-Hospital di Jesolo: domenica 22 marzo una donna di 82 anni residente a Gruaro e un uomo di 79 anni residente a Chioggia; oggi un ottantunenne di San Donà di Piave. I decessi sono stati comunicati all'Istituto Superiore di Sanità per la valutazione delle cause. La direzione generale esprime il proprio cordoglio ai familiari delle persone decedute.

Intanto gli operatori del dipartimento di prevenzione continuano l'enorme mole di lavoro nello svolgimento dei tamponi (ad oggi 1211), nel monitoraggio delle persone in isolamento fiduciario al domicilio contattate due volte al giorno, inclusa la rete dei contatti dei deceduti. E non meno rilevante è l'attività di indagine mirata a cercare i contatti più stretti di ogni nuovo soggetto risultato positivo al tampone, che potrebbero essere stati a loro volta contagiati.

L'Azienda sanitaria raccomanda alla popolazione di rispettare tutte le normative volte alla limitazione degli spostamenti dal domicilio, il mantenimento della distanza di sicurezza di un metro e il rispetto le più comuni norme igieniche ad iniziare dal frequente lavaggio delle mani. Solo adottando queste accortezze si può cercare di contenere in modo efficace la diffusione del coronavirus.

Con preghiera di pubblicazione.